



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(Provincia di Cuneo)

Prot. n. 16520
del 24 luglio 2014

CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE ORDINARIA

Seduta del giorno 26 giugno 2014

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

ORDINE DEL GIORNO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 GIUGNO 2014

1. Comunicazioni.
2. Insediamento del Consiglio Comunale – Esame delle condizioni di eleggibilità e di compatibilità degli eletti. Convalida
3. Giuramento del Sindaco
4. Nomina Presidente e Vice Presidente del Consiglio Comunale.
5. Presa d'atto della nomina della Giunta Comunale.
6. Elezione della Commissione Elettorale Comunale.
7. Presentazione al Consiglio delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato anni 2014 -2019.



CITTÀ DI SAVIGLIANO
(Provincia di Cuneo)

PRESIDENTE: dà il benvenuto ai consiglieri e premette di presiedere la seduta in veste di Consigliere Anziano. Precisa, infatti, che il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale attribuisce tale ruolo a colui che ottiene il maggior numero di voti, quale sommatoria tra voti di lista e voti di preferenza. Tale qualifica spetta alla sig.ra Maria Silvana Folco, la quale tuttavia ha accettato la nomina di Assessore e Vice Sindaco. Il secondo in lista per numero di voti è dunque il Consigliere Giulio Ambroggio, che presiede la seduta e rimane in carica fino alla votazione di Presidente e Vice Presidente.

Alle ore 18,00 il Presidente invita il Segretario a procedere all'appello dei presenti.

Eseguito tale appello risultano presenti n. 17 Consiglieri (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, TESIO Paolo, CASASOLE Alberto, OCCELLI Maurizio, BUTTIERI Marco, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia)

Ritenuto legale il numero dei presenti per validamente deliberare, il Presidente dichiara aperta la seduta e invita a procedere all'esecuzione dell'inno nazionale.

=====



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(Provincia di Cuneo)

APERTURA DI SEDUTA

COMUNICAZIONI

PRESIDENTE: commemora don Cesare Giraudò, recentemente scomparso. E' nato nel 1929, entrò in seminario nel 1954 e all'età di 25 anni venne ordinato sacerdote, per 38 anni è stato parroco della Parrocchia di San Pietro Egli è stato parroco di San Pietro, il quale nato nel 1929 per 38 anni è stato parroco. Aggiunge che negli anni ha ricoperto diversi incarichi, non ultimo quello di insegnante presso il Seminario di Fossano. Gli venne poi affidata la Parrocchia che resse in modo estremamente illuminato: "un prete tra la gente". Tanto è vero che volle fortemente la nuova chiesa di Borgo Marene intitolata a Madre Bonino. Rammenta che anche quando aveva smesso il suo mandato, sostituito da Don Perolini, continuava a collaborare e rammenta le omelie in occasione delle festività del 25 aprile, del 04 novembre improntate ad un sentimento forte di pace e fratellanza. E' giusto che l'Amministrazione lo ricordi. Rammenta che i funerali si svolgeranno il giorno seguente alle ore 10.30 e vedranno la partecipazione ufficiale dell'Amministrazione anche con il gonfalone. Invita tutti ad osservare un minuto di silenzio in ricordo di Don Cesare Giraudò.

SILENZIO

PRESIDENTE: chiede ai Consiglieri se hanno delle comunicazioni per il Consiglio. Aggiunge che sono stati costituiti i gruppi consiliari. Da quindi lettura della formazione dei gruppi con l'indicazione dei relativi capigruppo:

PARTITO DEMOCRATICO

FERRARO ROCCO (**CAPOGRUPPO**)

AMBROGGIO GIULIO

ELLENA MARGHERITA

FROSSASCO ALESSANDRA

GRANDE LAURA

PORTOLESE PASQUALE

TESIO PAOLO

TORTONE OSVALDO

INSIEME PER SAVIGLIANO – LA CITTA' NEL CUORE

CASASOLE ALBERTO (**CAPOGRUPPO**)

CITTA' FUTURA

GRINDATTO LUCA (**CAPOGRUPPO**)

SIAMO SAVIGLIANO

BUTTIERI MARCO (**CAPOGRUPPO**)

DE LIO MAURIZIO

GANDOLFO LUCIANO

FORZA ITALIA

OCCELLI MAURIZIO (**CAPOGRUPPO**)

MOVIMENTO 5 STELLE

PORTERA ANTONELLO (**CAPOGRUPPO**)

GARAVENTA SILVIA

PRESIDENTE: fa presente che il gruppo consiliare “Movimento 5 Stelle” ha presentato due interpellanze. Aggiunge che è prassi che nel corso della prima seduta non si presentino interrogazioni e/o interpellanze, poiché di norma vengono discusse all’inizio e siccome vi sono ancora alcuni adempimenti formali da compiere, fa presente che in accordo i proponenti, le interpellanze verranno discusse al termine della discussione e votazione delle proposte di deliberazione iscritte all’ordine del giorno.



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13

OGGETTO: INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - ESAME DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITA' E DI COMPATIBILITA' DEGLI ELETTI. CONVALIDA.

L'anno **duemilaquattordici addi ventisei del mese di giugno** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	CUSSA Claudio Sindaco	X	
2.	AMBROGGIO Giulio	X	
3.	BUTTIERI Marco	X	
4.	CASASOLE Alberto	X	
5.	DE LIO Maurizio	X	
6.	ELLENA Margherita	X	
7.	FERRARO Rocco	X	
8.	FROSSASCO Antonella	X	
9.	GANDOLFO Luciano	X	
10.	GARAVENTA Silvia	X	
11.	GRANDE Laura	X	
12.	GRINDATTO Luca	X	
13.	OCCELLI Maurizio	X	
14.	PORTERA Antonello	X	
15.	PORTOLESE Pasquale	X	
16.	TESIO Paolo	X	
17.	TORTONE Osvaldo	X	

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Consigliere Anziano assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – ESAME DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITA' E DI COMPATIBILITA' DEGLI ELETTI. CONVALIDA

A relazione del Consigliere Anziano, sig Giulio Ambroggio.

Il Presidente informa che l'art. 41 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che nella seduta immediatamente successiva alle elezioni, il Consiglio Comunale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, anche se non è stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti e dichiarare la ineleggibilità di coloro per i quali sussista una delle cause di incandidabilità, di ineleggibilità o di incompatibilità previste dagli artt. 56, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66 del citato Testo Unico degli Enti Locali e dall'art. 10 del D.Lgs. 235/2012.

Dà quindi lettura del nominativo del candidato eletto alla carica di Sindaco e dell'elenco dei Consiglieri Comunali proclamati eletti a seguito delle elezioni comunali tenutesi il 25 maggio 2014 e l'8 giugno 2014 per il turno di ballottaggio come risulta dalla copia del verbale dell'Ufficio Centrale trasmesso alla Segreteria Comunale:

CANDIDATO ELETTO SINDACO:

COGNOME E NOME	LISTE COLLEGATE
<i>Cussa Claudio</i>	<i>Moderati per Savigliano Partito Democratico Insieme per Savigliano – La Città nel Cuore Città Futura La Civica per Savigliano</i>

CANDIDATI ELETTI CONSIGLIERI COMUNALI:

	COGNOME E NOME	LISTA DI APPARTENENZA	VOTI
1	<i>Folco Maria Silvana</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>4766</i>
2	<i>Ambroggio Giulio</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>4396</i>
3	<i>Tortone Osvaldo</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>4151</i>
4	<i>Tesio Paolo</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>4144</i>
5	<i>Curti Gianfranco</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>4122</i>
6	<i>Portolese Pasquale</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>4109</i>
7	<i>Grande Laura</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>4091</i>

8	<i>Paonne Marco</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>4063</i>
9	<i>Gosio Massimiliano</i>	<i>Insieme per Savigliano – La Città nel Cuore</i>	<i>769</i>
10	<i>Ravera Chiara</i>	<i>Città Futura</i>	<i>778</i>
11	<i>Buttieri Marco</i>	<i>Siamo Savigliano - Buttieri Sindaco</i>	<i>Candidato Sindaco non eletto</i>
12	<i>De Lio Maurizio</i>	<i>Siamo Savigliano - Buttieri Sindaco</i>	<i>1397</i>
13	<i>Gandolfo Luciano</i>	<i>Siamo Savigliano - Buttieri Sindaco</i>	<i>1378</i>
14	<i>Occelli Maurizio</i>	<i>Forza Italia – Berlusconi per Savigliano</i>	<i>871</i>
15	<i>Portera Antonello</i>	<i>Movimento 5 Stelle</i>	<i>Candidato Sindaco non eletto</i>
16	<i>Garaventa Silvia</i>	<i>Movimento 5 Stelle</i>	<i>1973</i>

Ricorda che l'art. 45, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che nei consigli provinciali, comunali e circoscrizionali il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto;

Dà atto che il Sindaco con propri decreti n. 5, 6, 7, 8 e 9 del 17 giugno 2014 ha nominato Assessori i Consiglieri sigg.:

	COGNOME E NOME	LISTA DI APPARTENENZA
1	<i>Folco Maria Silvana</i>	<i>Partito Democratico</i>
2	<i>Curti Gianfranco</i>	<i>Partito Democratico</i>
3	<i>Paonne Marco</i>	<i>Partito Democratico</i>
4	<i>Gosio Massimiliano</i>	<i>Insieme per Savigliano – La Città nel Cuore</i>
5	<i>Ravera Chiara</i>	<i>Città Futura</i>

i quali, avendo accettato tale incarico sono cessati dalla carica di Consigliere e devono essere sostituiti dai primi dei non eletti nelle rispettive liste, e precisamente:

	COGNOME E NOME	LISTA DI APPARTENENZA	VOTI
--	-----------------------	------------------------------	-------------

1	<i>Ellena Margherita</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>4030</i>
2	<i>Frossasco Alessandra</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>4022</i>
3	<i>Ferraro Rocco</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>4021</i>
4	<i>Casasole Alberto</i>	<i>Insieme per Savigliano – La Città nel Cuore</i>	<i>678</i>
5	<i>Grindatto Luca</i>	<i>Città Futura</i>	<i>651</i>

Visto il verbale dell'Ufficio Centrale di cui all'art. 72 del T.U. 16 maggio 1960, n. 570, contenente i risultati della elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale tenutasi il 25 maggio 2014 e l'8 giugno 2014 per il turno di ballottaggio;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 64, comma 2 del D.Lgs n. 267/2000, il Consigliere che assume la carica di Assessore nella rispettiva Giunta cessa dalla carica di Consigliere all'atto dell'accettazione della nomina ed al suo posto subentra il primo dei non eletti;

Richiamato l'art. 41 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamate le cause di incandidabilità, di ineleggibilità e di incompatibilità previste dagli articoli 56, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66 del citato Decreto Legislativo n. 267/2000;

Richiamate le disposizioni dell'art. 10 del D.Lgs. 235/2012;

Richiamate le disposizione del D.Lgs. n. 39/2013 in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso la P.A.;

Considerato che risultano/non risultano e che sono state eccepite/non sono state eccepite da parte dei presenti eccezioni di incandidabilità, di ineleggibilità, di inconfiribilità e di incompatibilità di cui al D.Lgs. 267/2000, al D.Lgs. 235/2012 e al D.Lgs. 39/2013;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

- di dare atto che entrano in carica quali Consiglieri Comunali le persone sottoindicate in surrogazione di altrettanti Consiglieri cessati per accettazione della carica di Assessore:

	COGNOME E NOME	LISTA DI APPARTENENZA	VOTI
1	<i>Ellena Margherita</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>4030</i>
2	<i>Frossasco Alessandra</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>4022</i>
3	<i>Ferraro Rocco</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>4021</i>
4	<i>Casasole Alberto</i>	<i>Insieme per Savigliano – La Città nel Cuore</i>	<i>678</i>
5	<i>Grindatto Luca</i>	<i>Città Futura</i>	<i>651</i>

- di convalidare l'elezione dei sottoelencati proclamati eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale nelle elezioni comunali tenutesi il 25 maggio 2014 e l'8 giugno 2014 per il turno di ballottaggio:

CANDIDATO ELETTO SINDACO:

COGNOME E NOME	LISTE COLLEGATE
<i>Cussa Claudio</i>	<i>Moderati per Savigliano</i> <i>Partito Democratico</i> <i>Insieme per Savigliano – La Città nel Cuore</i> <i>Città Futura</i> <i>La Civica per Savigliano</i>

CANDIDATI ELETTI CONSIGLIERI COMUNALI:

	COGNOME E NOME	LISTA DI APPARTENENZA	VOTI
1	<i>Ambroggio Giulio</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>4396</i>
2	<i>Tortone Osvaldo</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>4151</i>
3	<i>Tesio Paolo</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>4144</i>
4	<i>Portolese Pasquale</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>4109</i>
5	<i>Grande Laura</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>4091</i>
6	<i>Ellena Margherita</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>4030</i>
7	<i>Frossasco Alessandra</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>4022</i>
8	<i>Ferraro Rocco</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>4021</i>
9	<i>Casasole Alberto</i>	<i>Insieme per Savigliano – La Città nel Cuore</i>	<i>678</i>
10	<i>Grindatto Luca</i>	<i>Città Futura</i>	<i>651</i>
11	<i>Buttieri Marco</i>	<i>Siamo Savigliano - Buttieri Sindaco</i>	<i>Candidato Sindaco non eletto</i>
12	<i>De Lio Maurizio</i>	<i>Siamo Savigliano - Buttieri Sindaco</i>	<i>1397</i>
13	<i>Gandolfo Luciano</i>	<i>Siamo Savigliano - Buttieri Sindaco</i>	<i>1378</i>

14	<i>Occelli Maurizio</i>	<i>Forza Italia – Berlusconi per Savigliano</i>	<i>871</i>
15	<i>Portera Antonello</i>	<i>Movimento 5 Stelle</i>	<i>Candidato Sindaco non eletto</i>
16	<i>Garaventa Silvia</i>	<i>Movimento 5 Stelle</i>	<i>1973</i>

OPPURE

- di dare atto che sono state eccepitate le seguenti eccezioni di incandidabilità, di ineleggibilità, di inconferibilità e di incompatibilità e che si procederà pertanto ai sensi dell'art. 69 T.U.E.L.

Successivamente, con separata votazione palese, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

PRESIDENTE: legge il primo punto all'ordine del giorno il cui oggetto recita: "Insediamento del Consiglio Comunale – Esame delle condizioni di eleggibilità e di compatibilità degli eletti. Convalida". Constatato che non ci sono richieste di intervento da parte dei presenti, procede con la lettura dei nominativi dei Consiglieri surroganti, del Sindaco e degli eletti.

Nessun altro avendo chiesto la parola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

17.06.2014

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

17.06.2014

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 17

Votanti: 17

Voti favorevoli: 17 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, TESIO Paolo, CASASOLE Alberto, OCCELLI Maurizio, BUTTIERI Marco, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: ===

D E L I B E R A

- di dare atto che entrano in carica quali Consiglieri Comunali le persone sottoindicate in surrogazione di altrettanti Consiglieri cessati per accettazione della carica di Assessore:

	COGNOME E NOME	LISTA DI APPARTENENZA	VOTI
1	<i>Ellena Margherita</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>4030</i>
2	<i>Frossasco Alessandra</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>4022</i>
3	<i>Ferraro Rocco</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>4021</i>
4	<i>Casasole Alberto</i>	<i>Insieme per Savigliano – La Città nel Cuore</i>	<i>678</i>
5	<i>Grindatto Luca</i>	<i>Città Futura</i>	<i>651</i>

- di convalidare l'elezione dei sottoelencati proclamati eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale nelle elezioni comunali tenutesi il 25 maggio 2014 e l'8 giugno 2014 per il turno di ballottaggio:

CANDIDATO ELETTO SINDACO:

COGNOME E NOME	LISTE COLLEGATE
<i>Cussa Claudio</i>	<i>Moderati per Savigliano</i> <i>Partito Democratico</i> <i>Insieme per Savigliano – La Città nel Cuore</i> <i>Città Futura</i> <i>La Civica per Savigliano</i>

CANDIDATI ELETTI CONSIGLIERI COMUNALI:

	COGNOME E NOME	LISTA DI APPARTENENZA	VOTI
1	<i>Ambroggio Giulio</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>4396</i>
2	<i>Tortone Osvaldo</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>4151</i>
3	<i>Tesio Paolo</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>4144</i>
4	<i>Portolese Pasquale</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>4109</i>
5	<i>Grande Laura</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>4091</i>
6	<i>Ellena Margherita</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>4030</i>
7	<i>Frossasco Alessandra</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>4022</i>
8	<i>Ferraro Rocco</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>4021</i>

9	<i>Casasole Alberto</i>	<i>Insieme per Savigliano – La Città nel Cuore</i>	<i>678</i>
10	<i>Grindatto Luca</i>	<i>Città Futura</i>	<i>651</i>
11	<i>Buttieri Marco</i>	<i>Siamo Savigliano - Buttieri Sindaco</i>	<i>Candidato Sindaco non eletto</i>
12	<i>De Lio Maurizio</i>	<i>Siamo Savigliano - Buttieri Sindaco</i>	<i>1397</i>
13	<i>Gandolfo Luciano</i>	<i>Siamo Savigliano - Buttieri Sindaco</i>	<i>1378</i>
14	<i>Occelli Maurizio</i>	<i>Forza Italia – Berlusconi per Savigliano</i>	<i>871</i>
15	<i>Portera Antonello</i>	<i>Movimento 5 Stelle</i>	<i>Candidato Sindaco non eletto</i>
16	<i>Garaventa Silvia</i>	<i>Movimento 5 Stelle</i>	<i>1973</i>

Successivamente, con voti favorevoli 17 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, TESIO Paolo, CASASOLE Alberto, OCCELLI Maurizio, BUTTIERI Marco, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia), palesemente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE
F.to AMBROGGIO Giulio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **11 LUGLIO 2014**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **11 LUGLIO 2014**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data **26 GIUGNO 2014**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14

OGGETTO: GIURAMENTO SINDACO

L'anno **duemilaquattordici addì ventisei del mese di giugno** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	CUSSA Claudio Sindaco	X	
2.	AMBROGGIO Giulio	X	
3.	BUTTIERI Marco	X	
4.	CASASOLE Alberto	X	
5.	DE LIO Maurizio	X	
6.	ELLENA Margherita	X	
7.	FERRARO Rocco	X	
8.	FROSSASCO Antonella	X	
9.	GANDOLFO Luciano	X	
10.	GARAVENTA Silvia	X	
11.	GRANDE Laura	X	
12.	GRINDATTO Luca	X	
13.	OCCELLI Maurizio	X	
14.	PORTERA Antonello	X	
15.	PORTOLESE Pasquale	X	
16.	TESIO Paolo	X	
17.	TORTONE Osvaldo	X	

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Consigliere Anziano assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: GIURAMENTO DEL SINDACO

A relazione del Consigliere Anziano, sig. Giulio Ambroggio.

Visto il proprio precedente verbale n. 13 in data odierna, con il quale, in relazione al disposto dell'art. 41 del Testo Unico sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., si è dato corso alla convalida della elezione del Sindaco e dei Consiglieri eletti a seguito delle votazioni dei giorni 25 maggio 2014 e 8 giugno 2014 per il turno di ballottaggio;

Visto che, in relazione al disposto dell'art. 50, comma 11, del citato D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che testualmente recita *"Il Sindaco e il Presidente della Provincia prestano davanti al Consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione Italiana"*, il Sindaco eletto dovrà prestare il prescritto giuramento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Prende atto

- che, ai sensi dell'art. 50, comma 11 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., il sig. Claudio Cussa, quale Sindaco neo-eletto della Città di Savigliano, ha prestato giuramento secondo la seguente formula:

GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

SINDACO: davanti al Consiglio Comunale e a tutta la cittadinanza, recita la formula *“Giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana”*

Nessun altro avendo chiesto la parola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

17.06.2014

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

17.06.2014

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

PRENDE ATTO

- che, ai sensi dell'art. 50, comma 11 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., il sig. Claudio Cussa, quale Sindaco neo-eletto della Città di Savigliano, ha prestato giuramento secondo la seguente formula:

GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA

IL PRESIDENTE
F.to AMBROGGIO Giulio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **11 LUGLIO 2014**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **11 LUGLIO 2014**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data _____, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **21 LUGLIO 2014**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15

OGGETTO: NOMINA PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilaquattordici addì ventisei del mese di giugno** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	CUSSA Claudio Sindaco	X	
2.	AMBROGGIO Giulio	X	
3.	BUTTIERI Marco	X	
4.	CASASOLE Alberto	X	
5.	DE LIO Maurizio	X	
6.	ELLENA Margherita	X	
7.	FERRARO Rocco	X	
8.	FROSSASCO Antonella	X	
9.	GANDOLFO Luciano	X	
10.	GARAVENTA Silvia	X	
11.	GRANDE Laura	X	
12.	GRINDATTO Luca	X	
13.	OCCELLI Maurizio	X	
14.	PORTERA Antonello	X	
15.	PORTOLESE Pasquale	X	
16.	TESIO Paolo	X	
17.	TORTONE Osvaldo	X	

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Consigliere Anziano assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: NOMINA PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione del Consigliere Anziano, prof. Giulio Ambroggio.

L'art. 8, commi 1, 2 e 3 dello Statuto Comunale, in conformità all'art. 39 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 testualmente recita:

- 1. Il Presidente del Consiglio Comunale è eletto nella prima seduta consiliare a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati e a scrutinio segreto. Il Sindaco non può essere eletto.*
- 2. Dopo due votazioni in cui non sia stato raggiunto il quorum previsto, si procede al ballottaggio tra i due candidati che nell'ultima votazione hanno ottenuto il maggior numero di voti. È eletto colui che consegue la maggioranza relativa. A parità di voti prevale il consigliere più anziano per cifra elettorale.*
- 3. Eletto il Presidente, si procede, nella stessa seduta, all'elezione del Vicepresidente con le stesse modalità di cui al comma precedente. Quest'ultimo sarà espressione del gruppo minoritario qualora il Presidente sia stato eletto tra i consiglieri di maggioranza e viceversa.*

Si ritiene, pertanto, dover procedere in questa prima seduta a nominare il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio Comunale;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di nominare Vice Presidente di questo Consiglio Comunale il Consigliere _____ ;
2. di nominare Presidente di questo Consiglio Comunale il Consigliere _____ ;
3. di dare atto che i neo-eletti Presidente e Vice Presidente del Consiglio Comunale entrano immediatamente nell'esercizio delle loro funzioni.

Successivamente, con separata votazione palese, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

PRESIDENTE: Dà la parola al Consigliere Rocco FERRARO.

FERRARO Rocco: è emozionato, trattandosi della prima volta che prende la parola in Consiglio Comunale. Ringrazia il gruppo consiliare Partito Democratico per la fiducia accordata nel conferirgli il ruolo di Capogruppo. Ringrazia tutti i cittadini saviglianesi che hanno consentito loro di essere presenti in consiglio e di essere privilegiati rispetto a tutti gli altri candidati, presenti nelle varie liste. Propone come Presidente del Consiglio il Prof. Giulio Ambroggio, del quali tutti conoscano l'esperienza politica nonché l'attività politica esercitata sia a livello comunale che provinciale. Aggiunge che egli rappresenta la figura più idonea per mantenere un equilibrio all'interno del Consiglio. Ritiene che tutti debbano tenere a mente che sono stati eletti per il bene della città sebbene i confronti possano essere serrati. La campagna elettorale è iniziata in modo forte perché dalle primarie e dalle elezioni è emerso un plebiscito della cittadinanza nei confronti del Sindaco e del programma presentato. Auspica di dare un segnale positivo nell'elezione del Consigliere Ambroggio a Presidente, gettando così le premesse di una fattiva collaborazione. La maggioranza ha il compito di governare mentre la minoranza deve controllare l'operato ma anche contribuire a proposte con lo spirito di tutelare il bene comune.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Marco BUTTIERI.

BUTTIERI Marco: ringrazia il numeroso pubblico presente e auspica che sia così numeroso anche nelle prossime sedute per valutare il lavoro svolto dai consiglieri. Augura ai colleghi e alla Giunta un buon lavoro. La composizione del Consiglio è molto rinnovata. Aggiunge di aver seduto tra i banchi diversi anni e si compiace di poter tornare a lavorare per la città dopo la sua esperienza presso L'A.T.C. Prende atto che la maggioranza ha già deciso tutto. Si aspettava, come opposizione, e proprio per le ragioni esposte dal Consigliere Ferraro, ovvero per la possibilità di partecipazione e controllo da parte della minoranza, che fosse almeno offerta a quest'ultima la possibilità di ottenere la Presidenza del Consiglio. Prende atto del fatto che il Pd ha deciso di affidare l'incarico al Consigliere Ambroggio, il quale ha rivestito la medesima carica anche in Consiglio Provinciale e rammenta che nel 1999, è stato capogruppo della maggioranza. Aggiunge che come consigliere aveva già chiesto l'istituzione dell'Ufficio di Presidenza, conferendo alla minoranza il ruolo di garante. Aggiunge che tale ruolo può essere garantito soltanto dal Presidente, mentre la Vice Presidenza spetta alla maggioranza, come del resto recita lo Statuto. Sottolinea inoltre come sull'attuale Amministrazione penda come "spada di Damocle" un esposto alla magistratura e un fascicolo con il registro delle notizie di reato. Considera, quindi, come l'incarico andasse attribuito alla minoranza, almeno fino alla conclusione delle indagini della magistratura. Chiede quindi alla maggioranza di rivedere le proprie posizioni e propone per il ruolo di Presidente il Consigliere Luciano GANDOLFO.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Alberto CASASOLE.

CASASOLE Alberto: come gruppo, si associa al ringraziamento del Consigliere Ferraro agli elettori che gli hanno consentito di essere presente in Consiglio. Appoggia la candidatura del Consigliere Giulio Ambroggio.

GRINDATTO Luca: fa presente che il suo gruppo appoggia la candidatura di Giulio Ambroggio. Non comprende la polemica del Consigliere Buttieri, giacché questi in campagna elettorale aveva annunciato che il ruolo di presidente del consiglio lo avrebbe affidato a un esponente della minoranza, forse Marco Racca, e non comprende la polemica sul ruolo di garanzia. Su richiesta della minoranza è stato istituito un ufficio di presidenza, oggi esistente come anche il ruolo di garanzia testè richiamato.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Antonello PORTERA

PORTERA Antonello: augura buon lavoro al Sindaco, alla Giunta e a tutti i consiglieri. Aggiunge che il suo gruppo rappresenta "la minoranza della minoranza". Auspica di poter addivenire all'elezione di un Presidente e di un Vice Presidente all'unanimità. E favorevole a discutere dell'attribuzione della presidenza alla maggioranza e della vice presidenza alla minoranza e viceversa. Nel caso si volesse attribuire il ruolo di Vice Presidenza alla minoranza, è disponibile a votare, nel caso siano tutti d'accordo, un esponente di centrodestra, diversamente potrebbe appoggiare la candidatura di un'altra persona interna al suo gruppo, la quale potrebbe svolgere bene tale incarico.

OCCELLI Maurizio: concorda con il Consigliere Buttieri e appoggia la candidatura del Consigliere Gandolfo, in quanto la maggioranza non può avere tutto subito.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Marco BUTTIERI.

BUTTIERI Marco: replica al Consigliere Grindatto. Aveva formulato la proposta in campagna elettorale quando non era ancora noto che era stato avanzato un esposto nei confronti della maggioranza e quindi si poteva ancora pensare in base alla composizione del Consiglio, di cambiare opinione. Ribadisce quindi, per i motivi già precedentemente esposti, della necessità che la maggioranza accolga la richiesta del Consigliere Portera di una possibile condivisione di entrambi i posti con una votazione all'unanimità. Ribadisce che il suo gruppo rivendica il ruolo della presidenza.

PRESIDENTE: fa presente che nella proposta di delibera è presente un errore materiale dal momento che nel dispositivo è prevista la votazione prima del Vice Presidente che del Presidente mentre i punti devono essere invertiti, dovendosi quindi procedere all'elezione innanzitutto del Presidente del Consiglio Comunale. Rammenta che non è possibile eleggere il Sindaco sebbene questi abbia potere di voto. Nomina quali scrutatori i Consiglieri Maurizio Occei, Osvaldo Tortone e Pasquale Portolese.

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente fa distribuire le schede per la votazione segreta

Raccolte le schede e scrutinatele, si ottiene il seguente risultato:

Presenti e votanti: 17

Schede valide: 15

Schede bianche: 2

Hanno ottenuto voti:

AMBROGGIO Giulio: 11

GANDOLFO Luciano: 4

PRESIDENTE: ringrazia tutti coloro che lo hanno votato, il Sindaco che ha proposto la sua candidatura e anche i consiglieri che non lo hanno votato perché sa come funziona la politica e si rivolge al Consigliere Buttieri affermando ironicamente che continueranno ad essere amici, sebbene egli lo abbia osteggiato!. Aggiunge che il Presidente del Consiglio non è soltanto colui che cede la parola durante il Consiglio Comunale ma è una carica istituzionale che rappresenta il

Consiglio nella sua totalità. Rammenta che i Consiglieri Comunali sono l'espressione più alta della collettività, in quanto sono stati eletti dal popolo a cui devono rispondere del loro operato. Auspica che il Consiglio Comunale con le sue articolazioni, tra le quali le commissioni permanenti, possa discutere a fondo i vari argomenti che interessano i saviglianesi, magari anche con confronti aspri e serrati ma senza mai andare oltre il rispetto personale e le idee di ognuno. L'auspicio è di poter lavorare con entusiasmo in favore della città.

PRESIDENTE: si passa alla votazione del Vice Presidente, e rammenta che i fiori sui banchi sono un omaggio dovuto alla sensibilità del Sindaco per le donne presenti in Consiglio. Dà la parola al Consigliere Antonello PORTERA.

PORTERA Antonello: confidava in una soluzione all'unanimità nelle elezioni per entrambe le cariche. Propone la candidatura del Consigliere Silvia GARAVENTA, fermo restando la massima disponibilità a discuterne.

BUTTIERI Marco: si congratula con il Presidente neo-eletto e auspica che egli devolva il suo compenso come promise che avrebbe fatto con quello da Sindaco. Si aspettava una risposta da parte del gruppo consiliare Pd, e non avendo ricevuto risposta alla richiesta di ottenere la carica di Presidente del Consiglio per la minoranza, non propone alcun candidato alla carica di Vice Presidente.

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente fa distribuire le schede per la votazione segreta.

Raccolte le schede e scrutinatele, si ottiene il seguente risultato:

Presenti e votanti: 17

schede valide: 12

schede bianche: 5

Ha ottenuto voti:

GARAVENTA Silvia: 12

PRESIDENTE: dà la parola al Vice Presidente neoeletto.

GARAVENTA Silvia: è molto emozionata. Ringrazia tutti e aggiunge che collaborerà con il Presidente con impegno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

17.06.2014

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

17.06.2014

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Visto l'esito delle votazioni

DELIBERA

1. Di nominare Presidente del Consiglio Comunale il Consigliere Giulio Ambroggio.
2. di nominare Vice Presidente del Consiglio Comunale il Consigliere Silvia Garaventa.

Successivamente con voti favorevoli 13 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, TESIO Paolo, CASASOLE Alberto, PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia) e voti astenuti 4 (OCCELLI Maurizio, BUTTIERI Marco, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano), il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE
F.to AMBROGGIO Giulio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **11 LUGLIO 2014**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **11 LUGLIO 2014**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data **26 GIUGNO 2014**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA NOMINA DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno **duemilaquattordici addì ventisei del mese di giugno** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	CUSSA Claudio Sindaco	X	
2.	AMBROGGIO Giulio	X	
3.	BUTTIERI Marco	X	
4.	CASASOLE Alberto	X	
5.	DE LIO Maurizio	X	
6.	ELLENA Margherita	X	
7.	FERRARO Rocco	X	
8.	FROSSASCO Antonella	X	
9.	GANDOLFO Luciano	X	
10.	GARAVENTA Silvia	X	
11.	GRANDE Laura	X	
12.	GRINDATTO Luca	X	
13.	OCCELLI Maurizio	X	
14.	PORTERA Antonello	X	
15.	PORTOLESE Pasquale	X	
16.	TESIO Paolo	X	
17.	TORTONE Osvaldo	X	

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA NOMINA DELLA GIUNTA COMUNALE

A relazione del Sindaco.

Il disposto dell'art. 46, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. prevede che il Sindaco nomini i componenti della Giunta, tra cui un Vice Sindaco, e che ne dia comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva all'elezione; tale norma è ripresa e integrata dall'art. 25 del vigente Statuto Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 18/2000 e modificato e integrato con deliberazioni consiliari n. 43/2000, n. 33/2001, n. 10/2002 e n. 60/2012.

L'articolo 1 comma 137 della legge 56/2014 prevede che: "Nelle giunte dei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, con arrotondamento aritmetico";

Con decreti n. 5, 6, 7, 8 e 9 del 17 giugno 2014 il Sindaco ha provveduto:

a) alla nomina dei componenti della Giunta Comunale nelle persone dei sigg.:

COGNOME E NOME	CONSIGLIERE COMUNALE O ESTERNO	ATTRIBUZIONI DELEGATE
<i>Folco Maria Silvana</i>	<i>Consigliere Comunale</i>	<i>Politiche sociali – Istruzione – Servizi demografici e cimiteriali</i>
<i>Curti Gianfranco</i>	<i>Consigliere Comunale</i>	<i>Attività produttive – Manifestazioni - Frazioni</i>
<i>Gosio Massimiliano</i>	<i>Consigliere Comunale</i>	<i>Politiche ambientali e energie rinnovabili – Viabilità - Sport</i>
<i>Paonne Marco</i>	<i>Consigliere Comunale</i>	<i>Finanza attiva – Bilancio – Fondi europei – Innovazione tecnologica e politica della comunicazione</i>
<i>Ravera Chiara</i>	<i>Consigliere Comunale</i>	<i>Urbanistica – Politiche culturali</i>

i quali hanno formalmente accettato la nomina;

b) alla nomina del Vice Sindaco nella persona della sig.ra Maria Silvana Folco la quale ha formalmente accettato la nomina.

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di prendere atto della composizione della Giunta Comunale così come comunicata dal Sindaco.

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

SINDACO: ringrazia tutto il pubblico presente e auspica ci sia sempre una partecipazione così folta alle sedute del Consiglio Comunale. Ringrazia inoltre il Consiglio, rinnovato nell'80% dei componenti, con una percentuale di donne forse tra le più elevate nella storia di Savigliano perché già la volta scorsa erano in quattro ma venti i consiglieri, quindi rimangono quattro ma il numero complessivo si è ridotto a sedici. È disponibile a lavorare tutti insieme per fare unicamente l'interesse della città. Legge i nominativi e le rispettive attribuzioni spettanti agli Assessori così come descritto nella proposta di deliberazione.

BUTTERI Marco: rammenta che nel 2009, la proposta relativa alla presa d'atto della Giunta Comunale, non era stata votata essendo una presa d'atto. Se si procederà alla votazione, dichiara che il suo gruppo si asterrà.

PRESIDENTE: fa presente che il Consiglio Comunale deve prendere atto ovvero manifestare il consenso e propone ad abundantiam di procedere alla votazione. Aggiunge che il Segretario lo suggerisce in quanto la votazione costituisce una più trasparente manifestazione di volontà.

Nessun altro avendo chiesto la parola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

17.06.2014

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

17.06.2014

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 17

Votanti: 17

Voti favorevoli: 13 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, TESIO Paolo, CASASOLE Alberto, PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 4 (OCCELLI Maurizio, BUTTIERI Marco, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano)

DELIBERA

- di prendere atto della composizione della Giunta Comunale, così come comunicata dal Sindaco.

IL PRESIDENTE
F.to AMBROGGIO Giulio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **11 LUGLIO 2014**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **11 LUGLIO 2014**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data _____, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **21 LUGLIO 2014**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17

OGGETTO: ELEZIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE

L'anno **duemilaquattordici addì ventisei del mese di giugno** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	CUSSA Claudio Sindaco	X	
2.	AMBROGGIO Giulio	X	
3.	BUTTIERI Marco	X	
4.	CASASOLE Alberto	X	
5.	DE LIO Maurizio	X	
6.	ELLENA Margherita	X	
7.	FERRARO Rocco	X	
8.	FROSSASCO Antonella	X	
9.	GANDOLFO Luciano	X	
10.	GARAVENTA Silvia	X	
11.	GRANDE Laura	X	
12.	GRINDATTO Luca	X	
13.	OCCELLI Maurizio	X	
14.	PORTERA Antonello	X	
15.	PORTOLESE Pasquale	X	
16.	TESIO Paolo	X	
17.	TORTONE Osvaldo	X	

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ELEZIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE

Su relazione del Sindaco.

Premesso:

In relazione al combinato disposto dell'art. 12, comma 1° del T.U. approvato con D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223, come modificato dall'art. 26 della Legge 24 novembre 2000, n. 340 e dall'art. 41, comma 2° del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, il Consiglio Comunale, nei Comuni con popolazione pari o superiore a 15.000 abitanti, deve eleggere nel proprio seno la Commissione Elettorale Comunale nella prima seduta;

A seguito della modifica apportata dall'art. 3 quinquies, comma 2° del Decreto Legge 3 gennaio 2006, n. 1 all'art. 12 del D.P.R. 22/03/1967, n. 223 e s.m.i. tale Commissione è composta dal Sindaco, da **tre** componenti effettivi e da **tre** supplenti, nei Comuni al cui Consiglio sono assegnati fino a 50 consiglieri;

Ai sensi dell'art.1 comma 2 legge 42/2010, che ha modificato e integrato l'art. 2 commi da 183 a 187 della legge 191/2009, a questo Comune sono assegnati n. 16 consigliere Comunali, oltre al Sindaco;

Per la nomina deve essere osservata la procedura di cui all'art. 13 del T.U. n. 223 e s.m.i., come segue:

- a) *è richiesta la presenza di almeno la metà dei consiglieri assegnati;*
- b) *il Sindaco non prende parte alle votazioni;*
- c) *devono essere fatte distinte votazioni prima per la elezione dei componenti effettivi, poi per la elezione dei componenti supplenti;*
- d) *ciascun consigliere deve scrivere un solo nome e sono proclamati eletti coloro che hanno riportato il maggiore numero di voti purché non inferiore a tre;*
- e) *a parità di voto è proclamato eletto il più anziano di età;*
- f) *la minoranza consiliare deve essere rappresentata per cui, qualora nella votazione non sia riuscito eletto alcun consigliere di minoranza, deve essere chiamato a far parte della Commissione, in sostituzione dell'ultimo eletto della maggioranza, il consigliere di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti.*

Richiamato il D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223;

Richiamato l'art. 26 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Richiamato il Decreto Legge 3 gennaio 2006, n. 1;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di procedere alla nomina della Commissione in oggetto.

Successivamente, con separata votazione palese, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

SINDACO: fa presente che la Commissione Elettorale è composta da tre componenti effettivi e da tre supplenti oltre al Sindaco. Le modalità di elezione sono predeterminate e prima si devono votare gli effettivi, e successivamente i supplenti. Dà lettura della procedura di nomina prevista dall'art. 13 del T.U. N. 223 e s.m.i.

BUTTIERI Marco: propone per la minoranza il Consigliere Luciano GANDOLFO, quale componente effettivo e il Consigliere Silvia GARAVENTA, quale componente supplente.

GRINDATTO Luca: a nome della maggioranza propone quali componenti effettivi i Consiglieri Paolo TESIO e Alessandra FROSSASCO.

Il Presidente fa distribuire le schede per la votazione segreta dei membri effettivi, designando quali scrutatori i Consiglieri Maurizio OCCELLI, Osvaldo TORTONE e Pasquale PORTOLESE.

Raccolte le schede e scrutinatele si ottengono i seguenti risultati:

Presenti: 17

Votanti : 16

Schede valide: 16

Hanno ottenuto voti:

GANDOLFO Luciano: 6

FROSSASCO Alessandra: 5

TESIO Paolo: 5

GRINDATTO Luca: a nome della maggioranza, propone quali componenti supplenti, i Consiglieri Laura GRANDE e Alberto CASASOLE.

PRESIDENTE: fa presente che il Consigliere Marco BUTTIERI aveva già proposto quale componente supplente, il Consigliere Silvia GARAVENTA.

Presenti: 17

Votanti : 16

Schede valide: 15

Schede bianche: 1

Hanno ottenuto voti:

CASASOLE Alberto: 5

GRANDE Laura: 5

GARAVENTA Silvia: 5

Nessun altro avendo chiesto la parola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

18.06.2014

IL RESPONSABILE: f.to MAURINO

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

19.06.2014

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Visto l'esito delle votazioni

D E L I B E R A

Di nominare componenti della Commissione Elettorale Comunale i seguenti Consiglieri:

COMPONENTI EFFETTIVI:

FROSSASCO Alessandra

Consiglieri di maggioranza

TESIO Paolo

GANDOLFO Luciano

Consigliere di minoranza

COMPONENTI SUPPLENTI:

CASASOLE Alberto

Consiglieri di maggioranza

GRANDE Laura

GARAVENTA Silvia

Consigliere di minoranza

Successivamente con voti favorevoli 17 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale,

ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, TESIO Paolo, CASASOLE Alberto, OCCELLI Maurizio, BUTTIERI Marco, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia), palesemente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE
F.to AMBROGGIO Giulio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **11 LUGLIO 2014**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **11 LUGLIO 2014**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data **26 GIUGNO 2014**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18

OGGETTO: PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO ANNI 2014- 2019

L'anno **duemilaquattordici addi ventisei del mese di giugno** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	CUSSA Claudio Sindaco	X	
2.	AMBROGGIO Giulio	X	
3.	BUTTIERI Marco	X	
4.	CASASOLE Alberto	X	
5.	DE LIO Maurizio	X	
6.	ELLENA Margherita	X	
7.	FERRARO Rocco	X	
8.	FROSSASCO Antonella	X	
9.	GANDOLFO Luciano	X	
10.	GARAVENTA Silvia	X	
11.	GRANDE Laura	X	
12.	GRINDATTO Luca	X	
13.	OCCELLI Maurizio	X	
14.	PORTERA Antonello	X	
15.	PORTOLESE Pasquale	X	
16.	TESIO Paolo	X	
17.	TORTONE Osvaldo	X	

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE
RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL
MANDATO ANNI 2014-2019**

A relazione del Sindaco;

Premesso che in data 25 maggio 2014 e 8 giugno 2014 per il turno di ballottaggio hanno avuto luogo le consultazioni elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale;

Dato atto che per il periodo 2014-2019 è risultato eletto alla carica di Sindaco il sig. Claudio Cussa;

Vista la propria deliberazione adottata nella presente seduta con la quale si è proceduto alla convalida dei Consiglieri Comunali eletti;

Visti i decreti sindacali n. 5, 6, 7, 8 e 9 del 17 giugno 2014 con i quali sono stati rispettivamente nominati i componenti della Giunta Comunale e conferite le rispettive deleghe;

Visto l'art. 46, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. per effetto del quale, il Sindaco, entro il termine fissato dall'art. 11 comma 1 dello Statuto Comunale, sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato;

Viste le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019 così come riportate nel documento allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

Sentita la Giunta Comunale ai sensi dell'art. 11, comma 1 dello Statuto;

Dato atto che, stante la natura di scelta squisitamente politica dell'atto, quale chiaramente si rileva dal contenuto, la proposta di deliberazione non è soggetta al parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

Tutto ciò premesso si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

- di prendere atto della presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019, come da documento allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

I Consiglieri comunali avendo chiesto la parola e avutala, intervengono siccome risulta dalle dichiarazioni registrate e conservate su supporto magnetico, ai sensi dell'art. 63 – 3° comma – del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente riportate a verbale, il quale formerà oggetto di separata trascrizione e verrà allegato all'originale della presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visto il seguente parere espresso dall' ufficio:

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

19.06.2014

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 17

Votanti: 17

Voti favorevoli: 11 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, GRINDATTO Luca, FROSSASCO Alessandra, TORTONE Osvaldo, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, TESIO Paolo, CASASOLE Alberto)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 6 (OCCELLI Maurizio, BUTTIERI Marco, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, PORTERA Antonello, GARAVENTA Silvia)

D E L I B E R A

- di prendere atto della presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019, come da documento allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

IL PRESIDENTE
F.to AMBROGGIO Giulio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **11 LUGLIO 2014**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **11 LUGLIO 2014**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data _____, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **21 LUGLIO 2014**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

**ALLEGATO A DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 18 DEL 26 GIUGNO 2014 AD OGGETTO:
“PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE
AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO ANNI 2014-2019”**

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

ESCONO DE LIO Maurizio e TORTONE Osvaldo (17 -2)= 15

SINDACO: Fa presente che si tratta di un atto dovuto. Legge una parte del programma amministrativo: *“La crisi economica e politica del nostro paese non ha risparmiato la nostra città. Una città che vuole crescere non può lasciare indietro nessuno, tutti devono sentirsi partecipi attivi alla vita della città”. Tutti devono vivere la città. La politica deve essere servizio, il Comune la casa di tutti in cui ogni ufficio è a disposizione per facilitare l’esigibilità dei diritti dei cittadini. La politica deve essere ascolto, partecipazione, ma anche decisione. La città deve essere per tutti una città bella, con servizi funzionanti, solidale, intelligente e sostenibile”*. Una questione a lui molto cara è la partecipazione dei cittadini alla vita della città a partire dagli organi istituzionali. Dal giorno successivo verranno nominati dei consiglieri delegati che potranno svolgere la loro funzione immediatamente.

ENTRA TORTONE Osvaldo (15 +1)= 16

Ribadisce inoltre l’importanza di assegnare la presidenza di almeno due Commissioni Consiliari, ovvero la I^a e la III^a, ovvero lavori pubblici e urbanistica. Chiede all’opposizione di accettare tale proposta in quanto significa partecipare in modo attivo alla vita del consiglio comunale. Aggiunge che il Consiglio si dota anche delle consulte, le quali, dovrebbero diventare dei gruppi di lavoro, suddivisi per settore: ambiente, attività produttive, pari opportunità, etc., nei quali il Presidente possa agire in modo indipendente, presentando dei progetti, di cui poi l’Amministrazione valuterà la fattibilità. Un’altra questione molto importante per la città è l’occupazione. Comunica quindi che verrà attivato un Tavolo per lo sviluppo, coinvolgendo anche le scuole superiori e realizzando in tal modo un incontro tra domanda e offerta di lavoro. Il progetto del Tavolo per il lavoro verrà definito nel ambito della Conferenza dei Capigruppo. Aggiunge che le iniziative relative alle borse lavoro proseguiranno. Infatti la Fondazione Cassa di Risparmio ha erogato un finanziamento di € 30.000 per riprendere il progetto che ha dato ottimi risultati negli ultimi mesi. Si dovrà imparare anche da esperienze maturate in comuni vicini.

ENTRA DE LIO Maurizio (16 +1)= 17

Aggiunge che un altro impegno importante è costituito dall’attenzione all’ ambiente e al rispetto del territorio. Esso deve essere compatibile con i nuovi insediamenti produttivi, residenziali e per quanto concerne la viabilità esterna. In proposito alla realizzazione di tangenziali, osserva come la città necessiti di collegamenti rispettosi del territorio. Osserva che la precedente amministrazione ha aderito al Patto dei Sindaci europeo, sulla riduzione delle emissioni di Co2 e ciò comporta la presentazione di progetti di energia sostenibile i famosi PAES. Il Comune ha tempo fino al 31 dicembre per presentare i PAES all’Unione Europea. I PAES sono già preparati e il progetto poteva essere avviato sotto l’egida della vecchia amministrazione, ma essi comportavano un impegno finanziario rilevante, ragione per cui si è deciso di attuarlo nel corso dell’amministrazione attuale. Auspica che la Commissione competente a discutere dell’ambiente si costituisca in fretta, al fine di discutere di tali argomenti e arrivare alla presentazione dei progetti entro la fine dell’anno. Questi ultimi, infatti devono ricevere l’approvazione dell’unione Europea. In merito ai giovani,

apprezza l'impegno profuso dai ragazzi di tutti gli schieramenti, in quanto una città in cui i giovani non si impegnano è destinata a spegnersi. Comunica che verrà delegato un consigliere alla cura delle politiche giovanili, in modo da ottenere una partecipazione allargata. Aggiunge che la città, sebbene in tempo di crisi, debba scommettere su cultura e turismo, compiendo investimenti oculati in quanto gli spazi di miglioramento sono ancora tanti. La Giunta deve ascoltare i cittadini ed è per tale motivo che è stato stabilito che ogni primo sabato del mese, essa terrà la sua riunione in Frazione Levaldigi. Aggiunge che è intenzione dell'Amministrazione tenere una riunione in tutte le frazioni. Aggiunge che si rende necessario lavorare sulla burocratizzazione di alcune questioni ad esempio sarà opportuno rivedere il meccanismo delle tassazioni ad esempio recapitando il bollettino presso i cittadini. Si deve creare un sistema in cui nessuno rimanga escluso.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Antonello PORTERA.

PORTERA Antonello: ha ascoltato e apprezzato alcune considerazioni. Dichiaro che il suo voto sarà di astensione in quanto la presa d'atto, su fatti certi e matematici ha un significato preciso, mentre riveste un connotato ambiguo su questioni programmatiche. Si riserva quindi valutare ex post l'attività amministrativa, assicurando nel frattempo la massima collaborazione non solo alla Giunta ma anche al resto dell'opposizione per tutto ciò che può essere utile per la città. Nello stesso tempo gli ottimi rapporti personali col Sindaco, Giunta e consiglieri non impediranno di essere fortemente critici su tutte le tematiche che stanno a cuore al suo gruppo e porta tre esempi. Su tutto ciò che sarà conflitto di interesse riferito alle persone che si trovano in consiglio e che deve essere rilevato ben al di là di quelli che sono i limiti normativi. Aggiunge che il periodo economico è difficile e lo Stato ha introdotto una terza tassa, l'imposta Municipale Unica molto pesante e difficile da applicare, la quale confligge con tutti i principi amministrativi del tributo. Al fine di diminuire il peso della tassazione, si dovrà cercare di risparmiare su tutto quanto è possibile ad esempio con le convocazioni via pec del consiglio comunale affinché ci sia un buon risparmio di tempo per il personale, di gasolio e di ambiente. Saranno molto vigili su tutte le spese non soltanto quelle del Comune ma anche su quelle che con soldi del comune vengono compiute da enti partecipati e controllati.

BUTTIERI Marco: apprezza le indicazioni del Sindaco sul programma e si associa con quanto detto dal Consigliere Portera. Il Comune è il luogo nel quale si devono rappresentare le istanze dei cittadini e soprattutto difendere le istanze degli elettori. Come opposizione il suo gruppo sarà molto critico, sebbene come già nel precedente mandato, l'intenzione è di mantenere un buon rapporto personale, in quanto non si perseguono interessi particolari, ma si fa politica. Auspica che le proposte formulate dalla minoranza vengano discusse e accolte per migliorare quanto emerge in consiglio. Saranno presenti in tutte le commissioni per quanto gli compete come gruppo e quindi verificheranno l'operato dell'amministrazione. Si compiace che il Sindaco sia partito dallo sviluppo e non dai fiori. Si deve partire dal fatto che oggi, come traspare dal rapporto della Fondazione Cassa di Risparmio sulla crisi, emerge che la produzione industriale è al + 0,6% mentre la disoccupazione è passata dal 6,1% all'8% o all'8,1%. Ciò dimostra che le aziende sono ancora in recessione e che l'occupazione è un tema che merita di essere discusso sia con le scuole che con le aziende per creare posti di lavoro, attrarre turisti e quindi far confluire denaro nelle casse del Comune. Aggiunge che se tale obiettivo viene perseguito, il cittadino è anche disposto a pagare le tasse. Trattandosi di una presa d'atto delle linee programmatiche, concorda su alcuni argomenti mentre su altri diverge nettamente.

GRINDATTO Luca: esprime apprezzamento per il programma del Sindaco e ritiene che molti punti verranno sviscerati nei cinque anni di amministrazione, che vedranno tutti animati in un importante dibattito. Apprezza inoltre l'atteggiamento dei gruppi di minoranza che ritiene costruttivo. Condivide

il tema dello sviluppo che è veramente l'emergenza, sulla quale essere tutti operativi, nonché i temi della partecipazione e l'attenzione al consumo del territorio, tema caro anche all'ultima amministrazione.

CASASOLE Alberto: il suo gruppo esprime un parere positivo al programma del Sindaco condiviso in uno spirito di collaborazione. In merito alla crisi occupazionale cui si riferiva il Consigliere Buttieri osserva che le aziende e l'ospedale garantiscono posti di lavoro a molte persone e si rende quindi necessario implementarle. Aggiunge la necessità di sostenere le famiglie sulle quali la crisi incide pesantemente..

FERRARO Rocco: condivide il programma del Sindaco, che è il frutto della collaborazione di tutti. Sottolinea la questione occupazionale e cioè che si debba puntare alla qualità occupazionale ed è una dato che sfugge. Aggiunge che negli ultimi anni si è registrato un abbassamento dei diritti dei lavoratori nel senso che la crisi ha falciato i diritti e i salari. Mentre un tempo l'assunzione era diretta, oggi si esternalizzano i rapporti e per assurdo i lavoratori diretti rispetto alla produzione sono inferiori ai lavoratori interinali, e ciò determina un impoverimento e un massimo ribasso. Tale realtà esiste sia nel privato che nel pubblico quando ad esempio bandisce un appalto per le pulizie al massimo ribasso. Il Comune può diventare un punto di riferimento anche per la gestione dei fondi e per gli aiuti che in vari momenti di crisi si possono ottenere mediante i rapporti con gli istituti di credito. Sono tutti impegnati sul programma del Sindaco.

GANDOLFO Luciano: porge i suoi auguri alla nuova amministrazione. Sulla questione lavoro pone rilievo sul fatto che si parla soltanto di grandi aziende e ospedali e non anche di una realtà costituita da artigiani e agricoltori che hanno sostenuto l'economia di Savigliano. Aggiunge che sebbene la città sia una delle più industrializzate, nei periodi di crisi, sono sempre state le piccole categorie a farsene carico. Tali categorie sono in difficoltà e si rende necessario abbattere alcune tasse sui capannoni, sugli esercizi commerciali perché altrimenti chiudono, basta vedere i negozi del centro. Sul consumo del territorio, il problema deriva dai Pec, che non sono utili o lo sono pochissimo come ad esempio quello insistente su Via Saluzzo. Sottolinea come non esistano strumenti per fermare costruzioni che non servono a nessuno e che sono state realizzate per il fotovoltaico. Si dovrà valutare un intervento altrimenti se non ci sono le misure idonee il consumo del territorio continuerà.

DE LIO Maurizio: porge i suoi auguri alla nuova Giunta e a lui e all'Assessore rivolge un pensiero. Aggiunge che, nell'ambito dello sport, è stato scritto pochissimo sul codice comportamentale dei ragazzi e dei dirigenti nonché sul ruolo dello sport e dell'attività fisica. Ribadisce di non concentrarsi soltanto sulle problematiche strutturali dell'attività sportiva ma di porre massima attenzione alla dimensione sociale.

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

SINDACO: ringrazia i consiglieri intervenuti e in particolar modo i capigruppo di minoranza per i loro interventi. Ritiene sia giusto collaborare ben sapendo che ci saranno dei momenti in cui le idee saranno diverse e i contrasti forti. Non ha elencato tutti i punti ma soltanto i più importanti. Conosce bene il valore sociale dello sport e si metteranno in cantiere tutti gli strumenti possibili affinché ciò venga migliorato. Concorda con il Consigliere Gandolfo sul fatto che la città abbia retto la crisi grazie alle aziende commerciali e artigiane. Aggiunge che il Tavolo per lo sviluppo sarà finalizzato proprio a ragionamenti concreti per migliorare certe situazioni.



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(Provincia di Cuneo)

INTERROGAZIONI e INTERPELLANZE

PRESIDENTE: prima di passare alla disamina delle interpellanze, invita i Consiglieri a rispettare quanto previsto dal comma 6 dell'art. 15, il quale prevede che l'interpellante ha 5 minuti a disposizione per illustrare l'interpellanza. Dopo la risposta da parte dell'esecutivo ha diritto ad una replica di altri 5 minuti. I gruppi possono intervenire per 5 minuti, un intervento per gruppo. Sarà estremamente rigoroso nell'applicazione del Regolamento. Sono state presentate due interpellanze recanti la data del 23 giugno e vengono quindi discusse nell'ordine del numero di protocollo. Dà la parola al Consigliere Antonello PORTERA per la prima interpellanza ad oggetto: *"raccolta firme Lista Moderati"*

PORTERA Antonello: premette che quando sono uscite certe notizie giornalistiche si sono subito chiesti quale era il comportamento che in quanto gruppo di opposizione avrebbero dovuto tenere e hanno subito pensato di dare la parola al Sindaco affinché chiarisse i fatti che era nelle condizioni di chiarire e successivamente attendere eventuali sviluppi, ove ve ne siano, nelle opportune sedi. Presenta la seguente interpellanza

“””””””

Come noto, nei giorni immediatamente precedenti il ballottaggio, sono state diffuse notizie giornalistiche riguardanti la presentazione di una denuncia-querela inerente presunte irregolarità elettorali nella raccolta firme della lista dei Moderati, lista che sosteneva il candidato sindaco poi eletto. Addirittura, su una testata online, risulta pubblicato il testo della denuncia querela. Poichè riteniamo che la vicenda abbia turbato la serenità dei cittadini saviglianesi proprio nel momento di una scelta particolarmente importante, e continui a creare turbamento nella popolazione in attesa che tutto sia chiarito in sede giudiziaria riteniamo opportuno che il Sindaco precisi, per quanto a sua conoscenza:

- quali siano stati i soggetti che hanno proceduto alla autentica delle firme della lista dei moderati

- quali siano state le modalità effettive di raccolta delle suddette firme;

Chiediamo poi di sapere quali siano le iniziative che il Sindaco e/o la Giunta intendano intraprendere nei confronti di chi si è reso responsabile di atti o fatti che comunque hanno l'effetto (perlomeno indiretto) di ledere l'onore e la serenità civica della nostra città.

Savigliano, 23 giugno 2014

Aggiunge di aspettarsi che il Sindaco risponda che almeno alcuni dei fatti riportati non siano veri. Si può prendere in considerazione soltanto tale ipotesi e chiede quali siano le iniziative che la Giunta intende intraprendere nei confronti di chi evidentemente ha scritto, se tale è l'eventualità, affermazioni non veritiere in un documento importante con l'effetto di ledere l'onore e la serenità civica della città.

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

SINDACO: fa presente che se sussistono irregolarità nella presentazione della lista dei Moderati collegata alla sua candidatura, lo deciderà la magistratura, ogni anticipazione in proposito sarebbe inopportuna sia per rispetto alla stessa magistratura sia per le eventuali persone coinvolte nella vicenda. Informa per la tranquillità del Consiglio Comunale e della cittadinanza che i voti ottenuti dalla lista dei Moderati sono ininfluenti sul risultato elettorale. Quelli che gli esperti in materia elettorale chiamano la cosiddetta prova di resistenza non muta la designazione del Sindaco dal momento che sottraendo 280 voti della Lista dei Moderati, sarebbe comunque stato eletto. E' evidente comunque che se la magistratura stabilirà che ci sono delle irregolarità elettorali si adotteranno tutti i provvedimenti adeguati al tenore della sentenza e si valuteranno eventuali iniziative politiche da intraprendere. Per la restante parte è ovvio che l'Amministrazione si sta tutelando sulle considerazioni formulate nell'esposto.

PORTERA Antonello: premette che come interpellante non può considerarsi soddisfatto della risposta ma siccome "vive un'altra vita in altra sede" comprende che è effettivamente difficile dire di più.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Marco BUTTIERI.

BUTTIERI Marco: come ha sollevato l'interpellante si tratta di una brutta vicenda che ha turbato la città ed ha avuto origine ancora prima del voto di ballottaggio. Prende atto che il Sindaco giustamente tuteli l'amministrazione e la sua coalizione da tale esposto ma chiede spiegazioni al Sindaco, dato che la normativa amministrativa prevede che entro 30 giorni dalla proclamazione degli eletti si possa presentare un ricorso al Tar per l'annullamento delle elezioni amministrative. Comunica di aver intrapreso tale iter in quanto si tratta di un atto dovuto giacchè superati i 30 giorni non si avrebbe più possibilità di agire su tale fronte. Rammenta che è già stata emanata una sentenza in Piemonte passata in terzo grado di giudizio relativa alla Regione Piemonte sulla stessa linea. Come già anticipato ha piena fiducia e attende che l'iter faccia il suo corso e chiede che il costo che comportano queste battaglie legali non pesino sui cittadini. I costi dovranno essere sostenuti dai destinatari di eventuali provvedimenti della magistratura, compresi i ricorsi al Tar e chiede un chiarimento su tale punto. Precisa che benché i voti ottenuti dalla lista dei Moderati non incidano sull'elezione del Sindaco, partecipano comunque con il metodo d'Hont al calcolo del quorum di maggioranza. La sentenza relativa al "caso Piemonte", laddove venne esperito un ricorso dalla sig.ra Bresso avverso la Giunta Cota, stabilisce che in presenza di un reato ovvero la falsificazione delle firme, le elezioni non sono valide. Il risultato infatti sono state nuove elezioni. Il caso di Savigliano, qualora si accertasse la sussistenza di un reato, è perfettamente identico e chiede quindi un chiarimento sulla questione dei costi.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Rocco FERRARO.

FERRARO Rocco: condivide le argomentazioni espresse dal Sindaco e ritiene che dovremmo essere portati tutti ad un'amministrazione della città. Un conto è il mandato elettorale e un conto è la magistratura. Il fatto oggi non esiste e quindi si deve andare avanti e come già ribadito dal Sindaco se ne dovrà prendere atto in un secondo momento. Ritiene che mettere in dubbio gli atti amministrativi posti in essere dal Comune, quindi da provare, da parte di un cittadino sia un fatto molto grave. Invita l'opposizione ad assumere un atteggiamento tranquillo con lo spirito unitario di pensare al bene della città. Ribadisce pieno sostegno al Sindaco e se la magistratura dovesse appurare delle ipotesi se ne prenderà atto in quel momento.

PRESIDENTE :dà la parola al Sindaco per la replica.

SINDACO: ringrazia i membri dell'opposizione perché il tono della discussione è stato molto corretto. In estrema tranquillità sostiene che nel caso in cui vi fossero dei costi questi non sarebbero a carico dei cittadini.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Silvia Garaventa per la seconda interpellanza ad oggetto: "nuova sede Polizia Municipale".

GARAVENTA Silvia: ringrazia i rappresentanti di stampa associazioni e i cittadini. Nel Regolamento c'è un termine molto bello che viene utilizzato per definire le sedute del Consiglio Comunale ovvero "adunanza" che evoca una partecipazione sentita della cittadinanza. Auspica vi siano sempre più cittadini che partecipano al Consiglio poiché i consiglieri sono eletti dai cittadini e dovrebbero parlare di fronte ad essi. Sulla base delle segnalazioni raccolte ai banchetti allestiti in Piazza, e che verranno mantenuti per tutto il mandato è stata elaborata l'interpellanza.

Presenta quindi la seguente interpellanza:

“””””

Come gruppo siamo al corrente della prospettiva di trasferimento della sede della Polizia Municipale, già discussa nella precedente consiliatura. Considerando il servizio ai cittadini saviglianesi indispensabile e prioritario, desideriamo comprendere quale tipo di valutazione la nuova amministrazione intenda promuovere nell'individuazione di una nuova sede. Si richiede di conoscere quali siano, al momento, gli atti adottati dagli organi competenti al fine di procedere - a mezzo di evidenza pubblica - all'individuazione di una idonea sede e quali siano i termini di scadenza del contratto di locazione in vigore. Vorremmo conoscere inoltre quali siano le valutazioni di natura finanziaria e patrimoniale che porterebbero a preferire una soluzione locativa il cui onere ricadrebbe sulle spese correnti rispetto ad una soluzione di acquisizione, cui si potrebbe far fronte con delle risorse in conto capitale ovvero conto dei mutui, ritenuto che la sede della polizia municipale è una necessità destinata ad un servizio permanente.

Si chiede risposta in sede di Consiglio Comunale.

“””””

Aggiunge, chiedendo se prima di pagare un canone di locazione per locali di cui la città avrà sempre bisogno se siano state fatte tutte le esplorazioni possibili per individuare un bene in proprietà da acquistare o da riattare. Se invece la scelta dovesse cadere sulla locazione gradirebbe sapere quale sia l'urgenza per trovare la sede e quali le distanze dal centro, i costi di ristrutturazione nonché di esercizio in quanto una struttura nuova ha meno costi di gestione di una

più vecchia. Chiede inoltre quale servizio di trasporto pubblico per i fruitori e quali proposte alternative sono state esaminate. L'intento del suo gruppo è di partecipare attivamente portando le idee e i suggerimenti e trovare soluzione ai problemi.

SINDACO: premette che se tali richieste fossero state messe per iscritto, la Giunta avrebbe avuto il tempo per predisporre una risposta esauriente. Fa presente che la sede dei vigili urbani non è di competenza del Comune bensì dell'unione dei Comuni. Ovvero un ente che raggruppa anche i Comuni di Monasterolo di Savigliano e di Marene. Attualmente si è in trattativa per ampliare la composizione dell'ente, visto che i piccoli Comuni dovranno associarsi. Il contratto quindi verrà stipulato dall'Unione dei Comuni. Sottolinea che la sede attuale è già in locazione dalla Telecom e paga circa € 27.000 euro all'anno per la locazione dei locali situati in Via Meucci. La Telecom già alcuni mesi fa ha inviato al Comune una lettera in cui comunica la sua intenzione a mettere in vendita l'edificio, che necessita di interventi di ristrutturazione e non ha neppure la metratura necessaria per consentire ai vigili di svolgere in modo corretto la loro attività. Detto ciò, nel Decreto Legge n. 98 dell'anno 2011 all'art. 12 vige un divieto di acquisto di immobili per le amministrazioni pubbliche. Il decreto è stato poi prorogato. Nella normativa esiste una clausola che ammette l'acquisto in presenza di certe condizioni, le quali tuttavia sono state vagliate dai legali del Comune e non si attagliano al caso in questione. Si è quindi reso necessario ricercare una nuova sistemazione dei vigili urbani. Premette che anche una scuola molto importante per la città ovvero il Centro per il Modellismo, necessita di un ampliamento per realizzare i modelli e smontarli ed il locale attiguo, attualmente occupato dalla Protezione Civile, sarebbe l'ideale. Aggiunge che un'altra scuola molto importante è il Cnos, una Scuola con corsi professionali all'avanguardia, la quale è in difficoltà come spazi e quindi si è rivolta all'amministrazione per verificare se il Comune è in grado di individuare un locale per implementare i corsi su Savigliano, fermo restando che si assumerebbe i costi del canone. Si tratta dei criteri per individuare la nuova sistemazione della Polizia Municipale. Osserva che è stato emanato un bando pubblicato sul sito posto che sulle locazioni non è necessario ricorrere all'evidenza pubblica. Si è deciso di pubblicare sul sito una domanda a cui hanno risposto una quindicina di ditte che avevano dei locali da affittare. La Giunta ha posto alcuni criteri ed in base ad essi sono rimasti due locali idonei. Si è chiesto ai concorrenti di avanzare un'ulteriore offerta. Uno dei due siti è in via Torino, mentre l'altro è in Via Alba con proposte migliorative su canone di affitto e interventi di sistemazione e si è chiesto quindi quanto il privato era in grado di investire. La situazione è quindi a questo punto. Ritiene necessario convocare una commissione per spiegare il progetto nei dettagli. Non c'è alcuna urgenza e sebbene Telecom abbia avviato la procedura di vendita, non ha ancora intimato una formale disdetta al Comune. Propone quindi di discuterne in Conferenza dei Capigruppo e poi in Commissione per individuare la soluzione più corretta, dopodiché si tratta semplicemente di individuare delle soluzioni per il trasporto. Aggiunge che i due siti sono fuori dal centro ma hanno il vantaggio di non presentare problemi di parcheggio sebbene possano costituire dei problemi per i bambini e le persone anziane. La distanza dal Comune è simile per entrambi i siti.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Marco BUTTIERI.

BUTTIERI Marco: fa presente di aver seguito la vicenda in periodo elettorale e prende atto anche grazie all'ex Consigliere D'Alessandro, il quale suggeriva di sospendere l'iter fino a dopo le elezioni, la procedura in effetti è stata sospesa. La situazione può ancora mutare. Precisa che Il decreto legge n. 98/2011 prevede che i Comuni possano bandire delle gare o stipulare dei contratti di leasing scaricando i rischi di performance sul privato. Si potrebbe acquisire una sede sebbene, la questione sia complessa, come rammentato anche dal Sindaco. Aggiunge che non c'è alcuna urgenza, considerato che il contratto di locazione prevede almeno 6 o 12 mesi di preavviso. Condivide l'opinione del Sindaco di discuterne in Commissione e che ci sia la nomina dei

rappresentanti consiliari nell'Unione "Terre della Pianura". Non sono comode entrambe le sedi ma si potrebbe anche valutare in un periodo medio lungo altre soluzioni.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Silvia GARAVENTA.

GARAVENTA Silvia: si ritiene soddisfatta circa la proposta del Sindaco di lavorare sulla questione in sinergia.

PRESIDENTE: comunica che nella cartellina è stato inserito il permesso di sosta nel cortile, la chiave per aprire il cancello nonché lo Statuto e il Regolamento che dovranno essere adeguati alle nuove leggi in quanto risultano superati in molti punti. Esprime apprezzamento agli organi di stampa che svolgono un insostituibile ruolo tenendo informati i cittadini sulle vicende di palazzo con tempestività e obiettività. Dà la parola al Sindaco per una comunicazione.

SINDACO: comunica che il ritrovo per recarsi al funerale di don Cesare Giraudo è alle 10.15 del giorno seguente, davanti al Comune.



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(Provincia di Cuneo)

CHIUSURA DI SEDUTA

PRESIDENTE: alle ore 20.05 del 26 giugno 2014 dichiara chiusa la seduta di Consiglio Comunale.